



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "B. Fenoglio"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado
Via Confraternita n.42 12031 BAGNOLO PIEMONTE (CN)
C.F. 94033110043 – C.U. UFP20Y
☎ 0175.391804 - 📠 0175.391804 -

Circ. n. 5



Bagnolo Piemonte, 14.9.2020

A tutti i Genitori dell'Istituto

e, p.c., A tutti i Docenti e ATA dell'Istituto

Oggetto: Misurazione e dichiarazione temperatura corporea prima di recarsi a scuola

Per la tutela sanitaria diretta dei propri figli (e, così facendo, anche indiretta dei figli altrui e del personale scolastico che incontrerebbero a scuola nonché del personale degli scuolabus per chi li utilizza), tutti i genitori o tutori debbono controllare la temperatura corporea dei propri figli prima dell'uscita di casa al mattino per accompagnarli a scuola o, comunque, prima che i figli si rechino a scuola in autonomia od accompagnati da altri adulti non genitori.

In caso di dubbi sulla situazione sanitaria dei figli, come è stato anche detto durante le 15 assemblee per i genitori di presentazione delle modalità di ripresa delle lezioni, è consigliato un atteggiamento prudentiale nel non inviarli a scuola ma contattare subito il medico di famiglia od il pediatra e fare altrettanto nel non inviarli a scuola se a non stare bene è un qualsiasi altro membro del nucleo familiare che, a sua volta, dovrà contattare il medico di famiglia od il pediatra.

In ogni caso, se l'alunno presenta una temperatura superiore a 37,5° non deve essere inviato a scuola. E se l'allievo non presenta febbre ma altri sintomi che potrebbero essere o meno collegati al Covid-19 (tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, difficoltà respiratorie...) è il genitore, che conosce meglio di chiunque altro il proprio figlio, che dovrebbe attivare subito i comportamenti prudentiali nel non inviarlo a scuola e contattare il medico di base od il pediatra.

Non esistendo una quantificazione esatta dei sintomi (ad esempio fino a quanti colpi di tosse ed in quale arco orario e con quale intensità sonora può andare a scuola e fino a quanti no e così via), la prima responsabilità sanitaria sui figli ricade sui genitori e la valutazione dei sintomi non può essere delegata dai genitori al personale scolastico che non potrebbe far altro che richiamare i genitori a casa seppur tenendo conto che la manifestazione di un sintomo episodico può anche non essere rilevante (come, per restare nell'esempio, un colpo di tosse e così via).

Infatti, la prudenza vale per tutti a casa ed anche per il personale scolastico a scuola nel chiamare a casa i genitori per ritirare i figli da scuola in caso non stessero bene (e, per questo, se vi fossero patologie dei figli d'altro tipo ricorrenti e prevedibili ma con sintomi apparentemente analoghi, i genitori sono invitati a comunicarlo riservatamente affinché non vengano subito considerati riguardo le presenti norme di prevenzione dei contagi).

Affinché tale impegno di tutela della salute propria ed altrui sia condiviso e realizzato effettivamente, la Regione Piemonte richiede ai genitori, fino al 7 ottobre 2020, anche l'autocertificazione giornaliera della temperatura rilevata a casa prima di andare a scuola prevedendo di riportarla su più supporti tra cui i diari ed altre forme cartacee od informatiche.

Siccome tutti gli allievi delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria sono forniti di diario (quello gratuito gentilmente omaggiato dall'INALPI o quello personale se più gradito) e comunque tutti i giorni i genitori dovrebbero egualmente visionarlo e gli allievi debbono sempre portarlo sia a scuola che riportarlo a casa essendo lo strumento diretto di memoria delle attività e di comunicazione, si ritiene che possa essere lo strumento più agevole per autodichiarare la temperatura corporea giornaliera, in modo che sia riservatamente visionabile dai docenti.

Ovviamente i genitori dovranno indicare ai figli che tali loro numeri non debbono essere divulgati e non debbono essere oggetto di gioco o di scambio di informazioni con i compagni od altri.

Tutti i genitori delle Primarie e della Secondaria debbono quindi segnare la temperatura sulla pagina del diario del giorno corrispondente alla mattinata scolastica che si andrebbe ad iniziare, firmando accanto al numero riportato.

Per gli allievi della Scuola dell'Infanzia ove non c'è il diario, verrà consegnato ai genitori un modulo ove dovranno riportare la temperatura ogni mattina e portarlo a scuola, in modo che sia consultabile riservatamente dalle docenti, e poi riportarlo a casa a fine giornata scolastica per averlo il mattino dopo per riportare la nuova temperatura.

Nel corrente anno scolastico, ed ancor più che nei precedenti, l'esercizio della pazienza, dell'impegno e della responsabilità deve contraddistinguere tutte le azioni degli allievi, dei genitori e del personale scolastico docente e ata nella tutela sanitaria di tutti e nel rispetto delle prescrizioni date dalle superiori autorità al fine di poter continuare la proficua attività scolastica in presenza iniziata oggi e, per questo, si ringrazia fin d'ora per l'esercizio di tali virtù.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. di ric. Nicola ROSSETTO